COMUNE DI LURATE CACCIVIO

Provincia di Como

Via XX Settembre 16 - 22075 LURATE CACCIVIO (CO) - Tel. 031/49.43.11

Regolamento del bilancio partecipativo

Art. 1 - Definizione

Il bilancio partecipativo è l'istituto che consente il processo di democrazia diretta attraverso il quale i cittadini partecipano alle decisioni che riguardano la destinazione di risorse economiche appositamente stanziata in bilancio dal Consiglio comunale. Tali risorse verranno utilizzate per realizzare progetti proposti e poi scelti dai cittadini tra una lista di interventi tecnicamente finanziabili.

Il Comune di Lurate Caccivio individua nella collaborazione attiva tra cittadini ed istituzioni un valore da promuovere e riconosce nel bilancio partecipativo uno strumento per raggiungere questo obiettivo. A tal fine, esso si avvale dell'ausilio dell'apposita Commissione, istituita con deliberazione consiliare n. 11 del 12.3.2021.

Art. 2 - Quantificazione importi

Con cadenza annuale, il Sindaco comunica al Consiglio comunale, preferibilmente durante la seduta di approvazione del bilancio di previsione o durante la seduta di approvazione della prima variazione di bilancio successiva all'approvazione del rendiconto, quale importo è destinato al bilancio partecipativo. Nell'ipotesi in cui non sia destinata alcuna somma, ne verranno specificate le motivazioni. Contestualmente è indicato anche il titolo di bilancio (investimenti o spesa corrente), modificabile di anno in anno.

Gli importi minimi annuali da destinare a progetti condivisi sono pari, di norma, a 50.000,00 euro per le spese di investimento o a 20.000,00 euro per le spese correnti. La cifra così allocata sarà utilizzata per finanziare l'esecuzione di almeno un progetto scelto tra quelli presentati e votati dalla cittadinanza.

Art. 3 - Proposta dei progetti

Hanno diritto a proporre un solo progetto da realizzare mediante il bilancio partecipativo, in qualità di presentatori, tutti i cittadini residenti di Lurate Caccivio che abbiano compiuto sedici anni entro la data di pre-

sentazione dei progetti. Oltre a quella del presentatore, il progetto deve recare la firma di almeno altri venticinque cittadini, tutti aventi i requisiti per la presentazione. Si può sottoscrivere un solo progetto.

La proposta non può provenire da Sindaco, Assessori, Consiglieri comunali, dipendenti comunali o membri della Commissione per il bilancio partecipativo.

La proposta non può provenire da chi abbia proposto un progetto risultato vincitore nell'anno immediatamente precedente, ma può sottoscrivere altre proposte.

Art. 4 - Caratteristiche dei progetti ammissibili

Tutti i progetti devono soddisfare i requisiti della pubblica utilità e dell'interesse generale.

Essi possono pertanto riguardare i seguenti ambiti sia in investimenti sia in spesa corrente, elencati a titolo non esaustivo:

- ambiente ed ecologia;
- lavori pubblici e viabilità;
- spazi ed aree verdi;
- politiche sociali o educative;
- attività socio-culturali.

Art. 5 - Progetti esclusi

Sono sempre esclusi i progetti:

- che non siano di pubblica utilità;
- che siano in conflitto con progetti di spesa corrente già approvata o con opere già inserite nell'elenco annuale e/o nel piano triennale dei lavori pubblici;
- che siano già ricompresi nel programma di mandato dell'Amministrazione in carica.

Art. 6 - Informazione sui canali istituzionali

Successivamente alla comunicazione al Consiglio ed all'allocazione in bilancio del relativo importo, l'Amministrazione comunale provvede nel più breve tempo possibile ad informare la cittadinanza, mediante i canali ufficiali di comunicazione dell'ente pubblico.

Mediante la comunicazione vengono fornite tutte le necessarie informazioni sulle finalità del bilancio partecipativo, sul diritto di proposta dei cittadini, sugli ambiti progettuali ammessi, sulle tempistiche per la presentazione, sulle modalità del voto e sulla rendicontazione dei progetti selezionati.

Art. 7 - Assemblea del bilancio partecipativo

Contestualmente alla comunicazione fornita attraverso i canali istituzionali, l'Amministrazione convoca altresì un'assemblea pubblica informativa, alla presenza dei membri dell'apposita Commissione.

Durante l'assemblea sarà distribuita la modulistica per la raccolta dei progetti, disponibile anche sul sito istituzionale.

Art. 8 - Presentazione, valutazione e segnalazione dei progetti

Entro il termine reso noto dall'Amministrazione, ogni cittadino avente diritto può presentare alla Commissione il progetto che vorrebbe veder realizzato sul territorio comunale.

Salvo difformi istruzioni previamente comunicate, i progetti possono essere presentati in forma libera; tuttavia, saranno ben valutati la chiarezza espositiva ed un livello di dettaglio che ne renda agevole sia la comprensione che la successiva, eventuale realizzazione.

Scaduto il termine per la presentazione dei progetti, la Commissione si riunisce entro trenta giorni per verificare, in prima istanza, che i progetti siano presentati nelle modalità e nei termini stabiliti, che rechino il numero minimo di firme previsto e che siano attinenti ad ambiti ammissibili di intervento.

Successivamente la Commissione, supportata dal responsabile del settore finanziario, in relazione ai progetti positivamente verificati nella forma, provvede ad acquisire il parere del Responsabile del Settore via via competente in relazione a:

- fattibilità giuridica e tecnica dei progetti;
- compatibilità rispetto ai progetti già approvati;
- stima dei costi, verificandone la compatibilità con le risorse finanziarie allocate.

Il Responsabile interessato provvede a fornire entro 15 giorni dalla richiesta il suo parere ed ogni eventuale informazione aggiuntiva ritenuta utile.

La Commissione, sulla scorta di tutta la documentazione acquisita, stila dunque la lista di progetti ammessi al voto della cittadinanza nonché la lista di progetti esclusi, specificando per questi ultimi le relative motivazioni. La lista dei progetti è sollecitamente segnalata alla Giunta con apposito verbale, per l'approvazione di cui all'articolo successivo.

Art. 9 - Lista dei progetti ammessi al voto

La Giunta comunale approva la lista definitiva dei progetti ammessi al voto. Con la medesima delibera, la Giunta provvede ad indire le operazioni di voto sui progetti, allo scopo di individuare quali tra essi possono essere realizzati entro il budget messo a disposizione per l'anno di riferimento.

Al fine di agevolare l'avvio del progetto nel corso dell'anno di riferimento, le operazioni di voto sono preferibilmente terminate entro il 30 giugno.

Art. 10 - Votazione

Possono esprimere un voto sulla lista dei progetti ammessi tutti i cittadini residenti che abbiano compiuto i sedici anni al momento della votazione. Si può esprimere una preferenza su uno solo dei progetti inclusi nella lista. L'eventuale preferenza plurima invalida il voto. Si può votare una sola volta.

Il voto si esprime in presenza, presso il seggio appositamente allestito, a seguito di presentazione di un documento di identità in corso di validità.

La Giunta, qualora disponibili le necessarie tecnologie, potrà prevedere che le operazioni di voto avvengano con sistemi telematici.

Immediatamente dopo il termine delle operazioni di voto, si procederà allo scrutinio. Gli scrutinatori saranno scelti uno per ciascun gruppo consiliare.

In caso di parità di preferenze, il progetto da realizzare sarà sorteggiato tramite estrazione pubblica, da tenersi immediatamente.

Nel caso in cui la realizzazione del progetto vincitore non esaurisca le risorse economiche disponibili, potranno essere realizzati, a discrezione della Giunta Comunale fino ad esaurimento del budget, i progetti utilmente collocati in graduatoria.

Art. 11 - Comunicazione del progetto vincitore

Il verbale delle operazioni di voto è trasmesso alla Giunta comunale, per l'approvazione e la comunicazione al pubblico dei relativi esiti. Dal giorno dell'approvazione di Giunta il progetto diventa competenza dell'ufficio al quale sono affidate le risorse.

Contestualmente all'approvazione l'Amministrazione si impegna ad avviare sollecitamente tutti gli atti necessari alla realizzazione del progetto o dei progetti approvati.

Nel caso di sopravvenute, palesi emergenze o urgenze, la Giunta può deliberare di sospendere il progetto partecipativo. In tale ipotesi, qualora ciò sia tecnicamente fattibile, le risorse destinate allo scopo vengono fatte oggetto di apposita variazione di bilancio, al fine di destinarle al bisogno sopravvenuto. Il progetto sospeso verrà realizzato nel corso dell'esercizio finanziario successivo, senza dar corso ad ulteriori operazioni di proposta e votazione.

Art. 12 - Rendicontazione e trasparenza

La supervisione sulla realizzazione del progetto è affidata alla Commissione, in costante comunicazione con la Giunta comunale ed il responsabile dell'ufficio a cui sono assegnate le risorse della progettualità vincente. Con tutti i mezzi adeguati, la cittadinanza sarà informata sullo stato di avanzamento dei lavori o della spesa di parte corrente.

Art. 13: Carattere sperimentale del regolamento.

Il primo anno di applicazione di questo regolamento ha carattere sperimentale. Al termine del primo iter completo di Bilancio Partecipativo la Commissione si ritroverà per suggerire modifiche ed integrazioni.